

Pavia, 14 febbraio 2020

COMUNICATO STAMPA

Cardiochirurgia: aumentato il numero dei ricoveri in urgenza

91 in più rispetto al 2018

L'attività del 2019 della Cardiochirurgia del San Matteo si è conclusa con un trend molto positivo rispetto all'anno precedente, ma c'è un numero che più di tutti spicca: stiamo parlando dei ricoveri in urgenza.

Lo scorso anno, infatti, sono stati 225: quasi il 70 per cento in più del 2018. Un dato che evidenzia il ruolo di riferimento del Policlinico San Matteo e delle sue strutture.

Sono aumentati anche i ricoveri in regime di Day Hospital (94) cresciuti del 57 per cento rispetto al 2018, mentre sono rimasti invariati i ricoveri programmati (235).

In crescita anche gli interventi realizzati: 449 nel 2019 a fronte dei 363 del 2018.

Solo per citarne alcuni: gli interventi di **bypass aortocoronarico** (108 nel 2018, **130** nel 2019); la **chirurgia dell'aorta toracica** (21 nel 2018, **25** nel 2019); gli **interventi valvolari** -sostituzione e riparazione- (84 nel 2018, **97** nel 2019); gli **interventi associati** valvolari e bypass aortocoronarici (34 nel 2018, **42** nel 2019).

“Il merito di tale ripresa – commenta Stefano Pelenghi, direttore della UOC Cardiochirurgia - è sicuramente di tutto il team (cardiochirurghi, anestesisti, perfusionisti, infermieri) e delle azioni che, grazie alla Direzione del San Matteo, sono state messe in atto: i co-branding con ASST di Pavia, l'apertura dell'ambulatorio per la patologia dell'aorta toracica (con 96 visite effettuate) e l'ambulatorio telematico grazie al quale i Pazienti ed i Medici Curanti hanno accesso diretto alle prestazioni ambulatoriali (telefonicamente o via-email)”.

Sono rimasti sostanzialmente invariati i trapianti di cuore (14 nel 2019, di cui 2 in pazienti portatori di cuore artificiale) e trapianti di polmone (8 nello scorso anno).